

SVERSAMENTI IN MARE

Per il problema urgentissimo degli sversamenti in mare siamo alle solite. Il consiglio comunale e le commissioni (che sono aperte alla partecipazione dei cittadini come prevede l'apposita normativa) sono svuotate del loro ruolo e significato di partecipazione democratica al governo della città.

Da giugno 2013 ad oggi **non è mai stata convocata una commissione consiliare** su questa importante questione.

Il **consiglio comunale straordinario del 31.08.2015** sul tema degli sversamenti in mare, convocato dopo molte pressioni dei cittadini e dopo moltissime foto sui social network, è stata una passerella di interventi e non ha prodotto nessun atto politico (la mozione proposta da FBC e CIC non è stata fatta votare perché non c'è stato il parere favorevole di tutti i capigruppo di maggioranza e opposizione).

Il **25.09.2015 Il sindaco partecipa ad una riunione di Multiservizi** con la presenza dei sindaci di Ancona e Montemarciano e prende come "oro colato" quello che decide MULTISERVIZI: Nuovo studio di fattibilità per un importo di € 100.000 entro aprile 2016. Primi lavori entro il 2017.

Una domanda che, a tutt'oggi, resta senza risposta:

L'estate 2015 è stata senza (o quasi) precipitazioni ma il Sindaco ha dovuto emanare ben 10 ordinanze di divieto di balneazione per sversamenti in mare, per un totale di circa 40 giorni che sono più del 30% dell'intera stagione balneare. Danno enorme alla salute, all'ambiente e alle attività degli operatori. Come mai nessuno spiega chiaramente cosa è successo questa estate all'impianto fognario di Falconara?

Di fronte a tutto ciò il sindaco nel Consiglio Comunale del 5.10.2015 fa approvare una mozione consigliare (votata solo dalla maggioranza) per avvallare ciò che ha già deciso nelle riunioni a "porte chiuse" (con alte cariche del PD!) e nelle riunioni in cui obbedisce silente alle proposte di Multiservizi che già dalle prime battute sulla stampa, nel luglio scorso, aveva già fatto sentire la sua "musica": primi lavori entro il 2017.